

Messaggio

numero	data	Dipartimento
6979	26 agosto 2014	TERRITORIO
Concerne		

Approvazione del progetto integrale (selvicoltura e premunizioni) nel comprensorio boschivo di Pozzöu - Valle di Ronco nei Comuni di Giornico, Personico e Bodio, e stanziamento di un sussidio complessivo cantonale e federale di fr. 3'253'600.--

INDICE

0.	COMPENDIO	2
I.	INTRODUZIONE	2
II.	INTERVENTI PREVISTI	4
III.	ENTE ESECUTORE.....	6
IV.	PREVENTIVO DI SPESA	7
V.	PIANO DI FINANZIAMENTO.....	8
VI.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E CON IL PIANO FINANZIARIO	8
VII.	CONCLUSIONI.....	9

* * * * *

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio il Consiglio di Stato sottopone per approvazione al Parlamento il disegno di decreto legislativo concernente il finanziamento di un progetto integrale per la realizzazione su un periodo di 15 anni (dal 2014 al 2028) da parte del Patriziato di Giornico, convenzionato con i Patriziati di Personico e di Bodio, degli interventi di cura al bosco di protezione e di premunizione nei Comuni di Giornico, Personico e Bodio.

Il costo totale del progetto integrale è preventivato a fr. 4'067'000.00 così suddiviso:

Tipo di intervento	Accordi programmatici con la Confederazione in ambito forestale	Importo [fr.]
Interventi selvicolturali	Offerta base (Obiettivo 1, Gestione del bosco di protezione conformemente al concetto NaiS)	3'004'000.00
Premunizioni (opere tecniche e piantagioni)	Offerta base (Obiettivo 1, Protezione tecnica contro i pericoli naturali)	1'063'000.00
Totale		4'067'000.00

0. COMPENDIO

Il presente messaggio riguarda un importante progetto integrale di selvicoltura e premunizione nei Comuni di Giornico, Personico e Bodio per la cura di 162 ettari di bosco di protezione con lo scopo di migliorare la sicurezza del territorio in caso di fenomeni pericolosi quali frane, alluvioni e valanghe e premunire a livello tecnico la zona di stacco della valanga Alpe Föpp.

Gli interventi, soprattutto di rinnovazione e dirado, mirano a garantire la continuità della funzione protettiva del bosco a favore della sicurezza dell'autostrada A2, ubicata al piede del versante, della zona industriale di Bodio e Giornico e delle infrastrutture di trasporto d'energia.

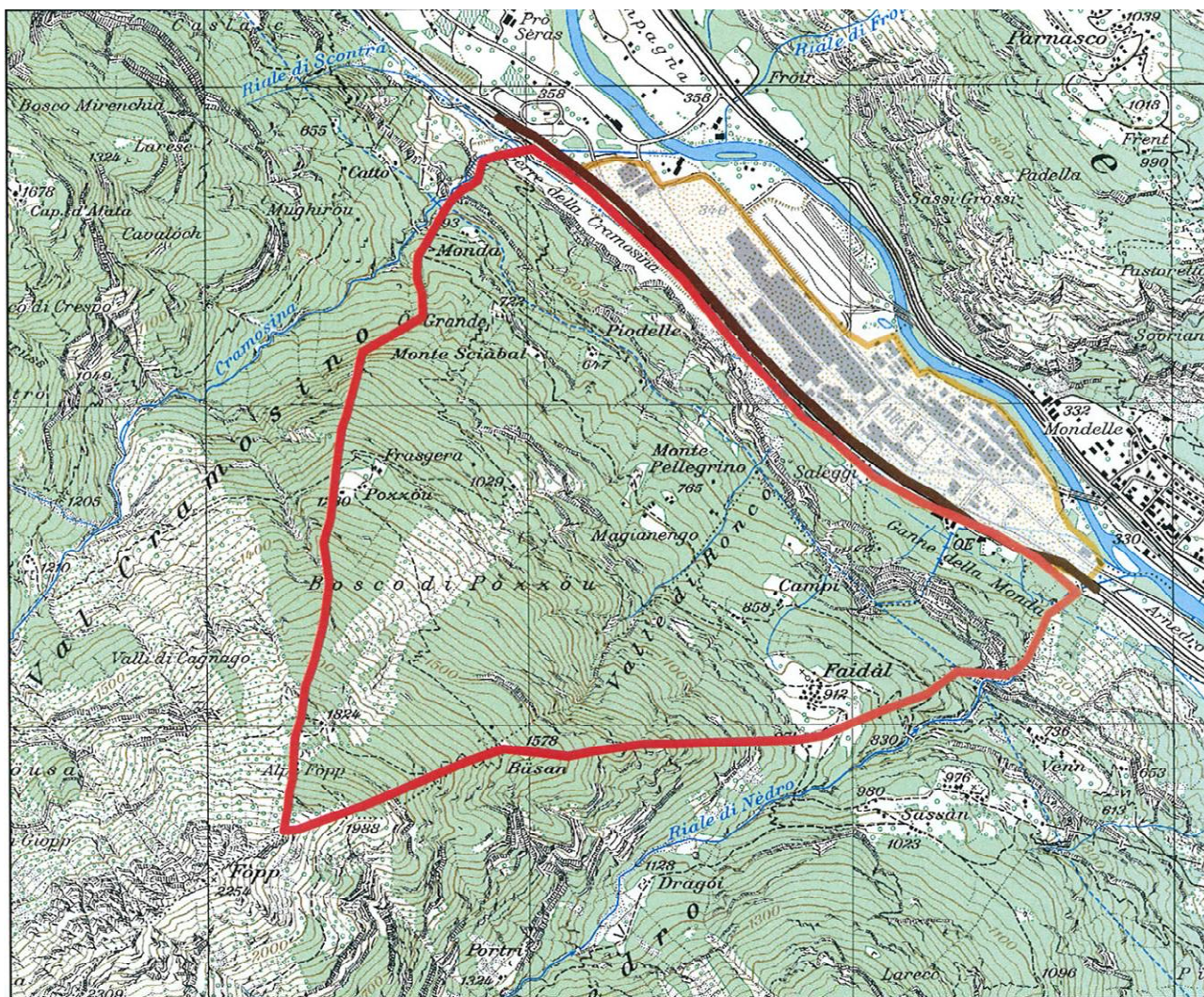
Il progetto si svilupperà sull'arco di 15 anni (2014-2028), con un investimento totale di fr. 4'067'000.00.

I lavori, promossi dal Patriziato di Giornico - convenzionato con i Patriziati di Personico e Bodio - in stretta collaborazione con la Sezione forestale, saranno finanziati da Cantone e Confederazione nella misura dell'80%, mentre per i costi restanti è prevista la partecipazione degli enti beneficiari.

I. INTRODUZIONE

Il piano forestale cantonale (PFC), che funge da base pianificatoria cantonale a livello forestale, e l'inventario federale dei boschi con funzione protettiva (SilvaProtect), sono le premesse cantonali e federali per la gestione e la cura dei boschi di protezione. Il PFC è formalmente vincolante per le autorità.

La valutazione preliminare dei pericoli naturali e della funzione protettiva del bosco per il tratto di autostrada tra Biasca e Giornico, redatta nel 2003 dall'Ufficio forestale del 2° circondario, ha evidenziato localmente delle situazioni critiche, in particolar modo nella parte montana superiore e subalpina dei boschi di Pozzöu. Anche lo stato selvicolturale del bosco Ganne della Monda è stato giudicato mediamente problematico, in particolare nella parte medio-alta del bacino imbrifero della Valle di Ronco. Da questa prima valutazione è nata la necessità di promuovere il presente progetto, il cui obiettivo prioritario è quello di analizzare lo stato dei boschi di protezione e di proporre degli interventi selvicolturali per garantire questa funzione a lungo termine.



L'area considerata nel progetto si situa nei Comuni di Giornico, Personico e Bodio, e corrisponde ai comprensori 131-2 (Pozzöu) e 133-2 (Ganne della Monda) dei boschi con funzione protettiva (SilvaProtect). La Valle di Nedro e la Val Cramosino delimitano la superficie interessata, mentre la Valle di Ronco funge da confine naturale sia tra i Comuni di Giornico e Personico, sia tra i due comprensori boschivi. La superficie analizzata si estende dal fondovalle a circa 350 msm fin poco sotto la cima di Föpp a quota 2'150 msm. Il bosco occupa una superficie di 268 ettari di proprietà dei Patriziati di Giornico (180 ettari), Personico (60 ettari) e Bodio (28 ettari).

Valanghe, frane, colate di detrito e caduta sassi sono i pericoli naturali che minacciano l'autostrada a valle del comparto boschivo considerato. I principali eventi che hanno già toccato la zona in questione sono le valanghe del 1915 e del 1975 (Alpe Föpp - Bosco di Pozzöu - Monteforno), che hanno superato il sedime della futura autostrada. Nel 2003 la colata del riale della Valle di Ronco ha causato l'interruzione completa della A2.

Oltre all'autostrada, anche se in misura minore, possono essere minacciati da pericoli naturali le infrastrutture di approvvigionamento elettrico (AET e Swissgrid) e la zona industriale di Giornico e Bodio.

II. INTERVENTI PREVISTI

Il progetto riprende quanto previsto dallo Studio preliminare dell'agosto 2012, approvato tecnicamente dalla Sezione forestale il 12 settembre 2012.

I lavori previsti riguardano la sponda destra della Valle Leventina con in particolare la Valle di Ronco ed il corridoio della valanga di Föpp. Sono state identificate tutta una serie di superfici che necessitano di interventi selvicolturali per limitare i potenziali pericoli e garantire la continuità dei boschi di protezione. Integrati a quelli selvicolturali anche gli interventi tecnici di premunizione (ponti da neve in acciaio e piantagioni).

Per l'allestimento del progetto si è tenuto conto dei principi generali del NaiS (Nachhaltigkeit und Erfolgskontrolle im Schutzwald) o meglio "Continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia". L'UFAM esige infatti che si faccia uso delle direttive NaiS in tutti i boschi di protezione svizzeri (SilvaProtect-CH) per un utilizzo mirato ed efficiente dei mezzi finanziari destinati al bosco messi a disposizione dagli enti sussidiari.

Questo strumento tecnico permette di migliorare e garantire, con interventi di cure minime, la continuità della funzione protettiva svolta dai boschi e questo in funzione dello "stato auspicato e in base ai pericoli naturali".

Il progetto propone a livello selvicolturale degli interventi nel bosco di protezione su una superficie di 162.5 ettari di proprietà dei Patriziati di Giornico, Personico e Bodio. I lavori sono previsti sull'arco di 15 anni.

Per la parte premunizione contro le valanghe, come già accennato in precedenza, si interverrà con ripari valangari e piantagioni.

Interventi selvicolturali

Quando si parla di continuità nei boschi di protezione dobbiamo immaginare un popolamento strutturato in modo tale da mantenere costantemente nel tempo la funzione di protezione. Questo significa che questi soprassuoli devono comprendere tutti gli stadi di sviluppo (piante giovani, medie e adulte) distribuite omogeneamente su tutta la superficie interessata, così che nel tempo si possa prelevare gli alberi maturi senza destabilizzare l'equilibrio ecologico ma soprattutto strutturale del bosco.

In generale, a causa di un diverso sfruttamento dei boschi avvenuto fino alla metà del secolo scorso, ci troviamo confrontati oggi con dei popolamenti adulti, omogenei, coetanei e con la parziale o totale assenza di ringiovanimento.

Si prevedono quindi tagli di ringiovanimento che permettono di innescare il processo indicato in precedenza. Nelle zone più critiche, per guadagnare qualche anno, si provvederà con piantagioni mirate con relative protezioni dalla selvaggina.

Dove è necessario s'interverrà con diradi selettivi nei giovani soprassuoli per migliorare la loro stabilità.

Nell'ambito del progetto è anche previsto di proseguire con gli interventi negli alvei dei corsi d'acqua di versante e sulle loro sponde, per una lunghezza complessiva di 1'700 m (riale di Nedro, riale di Ronco e Riale di Cramosina) con lo scopo di allontanare il legname e gli alberi pericolanti che potrebbero aggravare di molto le conseguenze delle piene.

La tabella sottostante riassume per Unità di trattamento (UT) caratteristiche ed interventi.

Unità di trattamento (UT): caratteristiche ed interventi:

UT	Pericolo	Associazione forestale	Superficie totale(ha) / Superficie trattata (ha)	Intervento proposto
1	caduta sassi	querceto	77 / 30	recinzioni taglio per rinnovazione e mescolanza
2	caduta sassi	faggeta	1.2 / 1.2	dirado grossi faggi instabili
3	frane e colate	abeti-pecceta	90.5 / 37	dirado popolamento peccio, recinzioni taglio di rinnovazione
4	frane e colate	abeti-pecceta	62 / 62	dirado popolamento peccio, taglio di rinnovazione
5	frane e colate	abeti-pecceta	15 / 15	dirado di stabilità
6	valanghe		16 / 16	taglio a favore della rinnovazione e recinzioni
7	valanghe	cembreto-lariceto	6.4 / 1.3	opere tecniche, piantagione

A livello tecnico particolare attenzione sarà data alla sistemazione della rete di sentieri per accedere ai boschi più discosti durante i lavori e in seguito per i controlli dell'efficacia che sono importanti per calibrare eventuali futuri interventi.

Di seguito i principali dati sui differenti lavori selvicolturali:

Descrizione	unità	quantità
Taglio e lavorazione legname	mc	4'850
Esbosco legname	mc	4'365
Piantagioni	pz	16'600
Recinzioni	ml	2'560
Sistemazione sentieri	ml	6'000
Superficie trattata totale	ha	162.5

Il preventivo di spesa per la componente selvicolturale può così essere sintetizzato:

Lavori selvicolturali (incluso intemperie 1%, rincaro 5% e imprevisti 10%)	fr.	2'529'798.35
IVA (8%)	fr.	202'383.85
Progettazione e Direzione lavori (10%)	fr.	250'725.60
IVA (8%)	fr.	20'058.05
Arrotondamento	fr.	1'034.15
Importo totale	fr.	3'004'000.00

Opere di premunizione (interventi tecnici e piantagioni)

Le opere di premunizione previste nel presente progetto si riferiscono alla zona di stacco della valanga dell'Alpe Föpp, che minaccia l'autostrada N2 e la zona industriale.

Dalle osservazioni in campo e dagli eventi del passato risulta che in cima al comprensorio di studio ci sono due potenziali superfici dove possono staccarsi delle valanghe. Proprio per questo, il seguente progetto prevede la costruzione di opere di premunizione contro le valanghe all'interno di queste superfici.

La valutazione preliminare (di carattere indicativo) per la costruzione di opere di premunizione è stata eseguita applicando le direttive dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM e SNV ("Costruzione di opere tecniche di premunizione contro le valanghe nella zona di stacco").

Si prevede la posa di 95 metri lineari di ponti da neve in acciaio, altezza utile Dk 4.0 metri, per poter sostenere anche strati di neve fino a 5 metri di altezza.

In seguito, all'interno delle zone di stacco si procederà con delle piantagioni e la posa di relative protezioni contro lo scivolamento della neve e la selvaggina.

Le opere di premunizioni in cifre:

Descrizione	unità	quantità
Ponti da neve	ml	95
Piantagioni	pz	2'700
Recinzioni	ml	125
Cavalletti	pz	310
Sistemazione sentieri	ml	500
Costruzione sentieri	ml	800

Il preventivo di spesa per la componente premunizioni può così essere sintetizzato:

Opere tecniche (incluso intemperie 1%, rincaro 5% e imprevisti 10%)		
- installazione	Fr.	81'000.00
- ponti da neve e cavalletti	Fr.	475'000.00
- piantagioni e recinzioni	Fr.	97'300.00
- sentieri	Fr.	38'500.00
- regie	Fr.	40'000.00
- rincaro	Fr.	43'237.50
- imprevisti/intemperie	Fr.	81'589.15
IVA (8%)	fr.	68'530.15
Progettazione e Direzione lavori (10%)	fr.	127'281.20
IVA (8%)	fr.	10'182.50
Arrotondamento	fr.	379.50
Importo totale	fr.	1'063'000.00

III. ENTE ESECUTORE

Il Patriziato di Giornico funge da ente esecutore, quale maggior proprietario della zona. Una convenzione regola i rapporti con gli altri 2 Patriziati proprietari, Personico e Bodio.

IV. PREVENTIVO DI SPESA

Per la sua realizzazione, il progetto integrale sarà suddiviso in diversi singoli progetti in base alla loro tipologia e priorità d'intervento. Visto che l'attuale grado di approfondimento dei singoli interventi è di massima, gli importi riferiti ai singoli oggetti verranno precisati nelle successive risoluzioni governative di finanziamento di opere specifiche o di gruppi di opere. Dette risoluzioni governative verranno allestite dalla Sezione forestale cantonale sulla base dei relativi progetti definitivi.

Considerato che nel tempo le condizioni del bosco possono modificarsi, la priorità e l'intensità degli interventi saranno rivalutate singolarmente per ogni oggetto al momento dell'elaborazione dei progetti definitivi.

Interventi selvicolturali

Gli interventi selvicolturali riguardano un volume di lavoro lordo di fr. 3'004'000.00.

Nell'ambito dell'accordo programmatico Bosco di protezione, la Confederazione potrà riconoscere al Cantone una superficie d'intervento e d'influenza degli interventi di circa 162.5 ettari e parteciperà con un sussidio di fr. 812'500.00 pari al 27.05 % di fr. 3'004'000.00.

Proponiamo un sussidio forestale complessivo Cantone e Confederazione dell'80% (Legge cantonale sulle foreste, art. 31c, cpv 1) di fr. 3'004'000.00 pari al massimo a fr. 2'403'200.00 così ripartito:

	Volume lavoro [fr.]	Sussidio [fr.]	
Sussidio cantonale	3'004'000.00	52.95%	1'590'700.00
Sussidio federale	3'004'000.00	27.05%	812'500.00
Totale		80.00%	2'403'200.00

Il ricavo forfettario del legname andrà a copertura dei costi residui del progetto integrale (selvicoltura e premunizioni).

Opere di premunizione (interventi tecnici e piantagioni)

Per la costruzione delle opere tecniche di premunizione si prevede un importo di fr. 1'063'000.00.

Questo progetto sarà indennizzato da parte della Confederazione nell'ambito dell'offerta base e viene previsto un sussidio federale di fr. 372'050.00 pari al 35 % di fr. 1'063'000.00.

Proponiamo un sussidio forestale complessivo Cantone e Confederazione dell'80% (Legge cantonale sulle foreste, art. 31c, cpv. 1) di fr. 1'063'000.00 pari al massimo a fr. 850'400.00 così ripartito:

	Volume lavoro [fr.]	Sussidio [fr.]	
Sussidio cantonale	1'063'000.00	45.00%	478'350.00
Sussidio federale	1'063'000.00	35.00%	372'050.00
Totale		80.00%	850'400.00

V. PIANO DI FINANZIAMENTO

La spesa totale preventivata ammonta a fr. 4'067'000.00 ed è supportata dal seguente piano di finanziamento:

Cantone	fr.	2'069'050.00
Confederazione	fr.	1'184'550.00
Patriziato di Giornico	fr.	584'555.00
Ricavo forfettario legna	fr.	228'845.00
Totale	fr.	4'067'000.00

Si sottolinea che il committente del progetto è il Patriziato di Giornico che, in collaborazione con gli altri proprietari - i Patriziati di Personico e Bodio - garantisce di conseguenza la parte di gestione finanziaria sotto la supervisione della Sezione forestale.

Il citato Patriziato, per la copertura parziale dei costi residui, prevede di stipulare una convenzione con i beneficiari degli interventi (durabilità della funzione di protezione del bosco), fra cui l'Ufficio federale delle strade (USTRA), i Comuni di Giornico e Bodio, l'Azienda elettrica ticinese (AET) e Swissgrid.

VI. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E CON IL PIANO FINANZIARIO

La spesa preventivata per un importo di fr. 4'067'000.00, di cui fr. 2'069'050.00 di contributi cantonali quale sussidio, è prevista nel piano finanziario del settore 55 (Economia forestale).

Essa non comporta alcuna modifica a livello di personale.

Il sussidio cantonale di fr. 2'069'050.00 a favore del Patriziato di Giornico va a carico delle seguenti voci contabili:

- Per le opere selvicolturali nel bosco di protezione (gestione del bosco di protezione secondo il NaiS) il sussidio andrà a carico della voce contabile 56200014 WBS 741.51.4225 (PF 551.2.1) per un importo di fr. 1'590'700.00.
- Per le opere protezione in ambito forestale (protezione tecnica contro i pericoli naturali) il sussidio andrà a carico della voce contabile 56200013 WBS 741.51.2230 (PF 552.2.1) per un importo di fr. 478'350.00.

Il sussidio federale di fr. 1'184'550.00 sarà riversato in uscita, al Patriziato di Giornico, dalle seguenti voci contabili:

- Per le opere selvicolturali nel bosco di protezione (gestione del bosco di protezione secondo il NaiS) il sussidio federale andrà a carico della voce contabile 57200016 CRB 741 WBS 741.55.1010 per un importo di fr. 812'500.00.
- Per le opere di protezione in ambito forestale (protezione tecnica contro i pericoli naturali) il sussidio federale andrà a carico della voce contabile 57200016 CRB 741 WBS 741.55.1011 per un importo di fr. 372'050.00.

VII. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente Messaggio, vi invitiamo a voler approvare il presente decreto legislativo volto a concedere un sussidio complessivo di fr. 3'253'600.00 di cui fr. 2'069'050.00 quale sussidio cantonale e fr. 1'184'550.00 quale sussidio federale, a favore del Patriziato di Giornico, per la realizzazione del progetto integrale (selvicoltura e premunizioni) nel comprensorio boschivo di Pozzöu - Valle di Ronco, periodo 2014 - 2028, nei Comuni di Giornico, Personico e Bodio.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Bertoli

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto integrale (selvicoltura e premunizioni) nel comprensorio boschivo di Pozzöu - Valle di Ronco nei Comuni di Giornico, Personico e Bodio, e lo stanziamento di un sussidio complessivo cantonale e federale di fr. 3'253'600.--

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 26 agosto 2014 n. 6979 del Consiglio di Stato,

decreta:

Articolo 1

È approvato il progetto integrale (selvicoltura e premunizioni) nel comprensorio boschivo di Pozzöu - Valle di Ronco nei Comuni di Giornico, Personico e Bodio.

Articolo 2

È accordato un sussidio cantonale di fr. 2'069'050.-- al Patriziato di Giornico, per il sussidiamento degli interventi previsti nell'ambito del progetto integrale (selvicoltura e premunizioni) nel comprensorio boschivo di Pozzöu - Valle di Ronco nei Comuni di Giornico, Personico e Bodio.

Il contributo federale a favore del Patriziato di Giornico ammonterà a fr. 1'184'550.--.

Articolo 3

Il sussidio è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del Territorio, Sezione forestale.

Articolo 4

I lavori saranno eseguiti sotto la supervisione del Dipartimento del territorio, per il tramite della Sezione forestale.

Articolo 5

I sussidi saranno versati in base alle liquidazioni debitamente approvate dalla Sezione forestale e saldate.

Articolo 6

Il Patriziato di Giornico si impegna alla realizzazione completa dei lavori progettati ed a garantire in futuro interventi regolari, volti ad assicurare a lungo termine la sicurezza del territorio.

Articolo 7

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.